

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Un sogno nel cassetto

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Assistenza

Area di Intervento primaria:

Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione

Area di intervento secondaria:

Donne in condizione di disagio o di esclusione

Codifica:

A-03

A-06

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto ha come obiettivo generale quello di favorire il benessere psico-fisico dei minori, giovani e donne del contesto territoriale analizzato, soprattutto nelle situazioni di fragilità del tessuto familiare e/o in ragioni di difficoltà economiche, sociali e culturali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1 – <i>Welcome Area</i> per gli alunni	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione alle attività di back-office• Supporto alla preparazione delle schede di monitoraggio• Preparazione del materiale informativo• Supporto durante la somministrazione agli studenti di prove per la valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali• Collaborazione nell'analisi dei risultati• Partecipazione alla stesura dei report• Supporto durante il lavoro di ascolto e sostegno degli alunni e delle rispettive famiglie
1.2 – Acquisizione <i>soft skills</i> (anche specialistici come DSA e	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nell'organizzazione e gestione di gruppi di discussione e confronto

BES)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione e gestione di attività conviviali • Collaborazione al servizio di orientamento e affiancamento nella ricerca di lavoro e casa • Collaborazione alla raccolta e distribuzione di vestiario, oggetti di seconda mano e generi alimentari • Affiancamento degli operatori dei servizi sociali comunali per lo svolgimento delle attività di segretariato sociale
1.3 – Realizzazione di laboratori e doposcuola	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell'organizzazione • Supporto per l'analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate dall'ente • Supporto all'individuazione delle istituzioni ed associazioni interessate alle iniziative • Affiancamento alla definizione di programmi orientati alla cittadinanza e la comunità tutta • Supporto nell'organizzazione e nella promozione del doposcuola sul territorio • Collaborazione alla realizzazione delle attività educative e di sostegno didattico agli utenti del doposcuola
2.1 – Realizzazione dei laboratori per minori e giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla ideazione, pianificazione e realizzazione delle attività ricreative e culturali • Collaborazione alla predisposizione ed allestimento degli spazi • Collaborazione nella preparazione dei materiali • Supporto nella realizzazione del materiale promozionale • Partecipazione agli incontri di promozione sul territorio • Affiancamento degli operatori qualificati nel lavoro di mappatura degli utenti, nei contatti con le famiglie e con gli altri operatori presenti sul territorio • Collaborazione nella realizzazione delle attività da svolgere, in affiancamento a operatori e volontari esperti
2.2 – Rafforzamento dell'azione familiare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nelle attività di team-building • Studio delle esigenze di carattere informativo delle famiglie e dei minori esposti alla violenza delle donne/madri • Supporto per l'elaborazione e creazione di campagne di comunicazione dedicate alla promozione del progetto • Partecipazione nella stesura di report, newsletter, articoli e contenuti • Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di accoglienza, supporto ed orientamento • Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative • Pubblicazione e diffusione risultati
2.3 – Sostegno alle famiglie in difficoltà del territorio e formazione alla genitorialità responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e ricerca di momenti di incontri possibili con la comunità • Supporto all'ideazione dei formati d'interazione con la comunità • Affiancamento nell'elaborazione di materiali informativi • Supporto nelle fasi organizzative e gestionali degli eventi • Supporto allo sviluppo della rete associativa e istituzionale coinvolta
3.1 – Definizione di programmi di recupero ed uscita dalla condizione di violenza per lo sviluppo dell'autonomia della donna e dei minori	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'analisi dell'offerta di servizi disponibile • Affiancamento nell'ideazione dei percorsi di recupero • Supporto alla definizione del calendario incontri e colloqui di confronto • Affiancamento per l'individuazione di esperti in assistenza psicologica e legale • Supporto nella promozione delle iniziative presso associazioni ed

	istituzioni interessate <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla gestione delle adesioni ed iscrizioni • Supporto alla raccolta dei feedback dei partecipanti
3.2 – Acquisizione di competenze linguistiche e pratiche per lo sviluppo di attitudini spendibili nel mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione delle adesioni ai corsi di formazione • Supporto all'interazione con la rete associazionistica a supporto dei corsi di formazione • Affiancamento per lo studio dei nuovi sistemi di formazione attraverso l'erogazione di contenuti multimediali • Supporto ed affiancamento nell'organizzazione dei corsi di formazione • Supporto per l'eventuale analisi dei feedback delle donne coinvolte
3.3 – Produzione e promozione di campagne e materiali informativi sui temi della violenza su donne e minori, promozione e tutela dei diritti delle vittime	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nelle attività di team-building • Studio delle esigenze di carattere informativo delle famiglie e dei minori esposti alla violenza delle donne/madri • Supporto per l'elaborazione e creazione di campagne di comunicazione dedicate alla promozione del progetto • Partecipazione nella stesura di report, newsletter, articoli e contenuti • Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di accoglienza, supporto ed orientamento • Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative • Pubblicazione e diffusione risultati

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1) Via Parco dei Lecci, 15, 00040 Nemi (RM)
- 2) Via Calabria, 56, 00012 Guidonia Montecelio (RM)
- 3) Via di San Biagio, 6, 00049 Velletri (RM)
- 4) Via Siracusa, 11, 00048, Nettuno (RM)
- 5) Via del Grano, 10, 00042 Anzio (RM)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- 1) Via Parco dei Lecci, 15, 00040 Nemi (RM) – n° posti 4 - senza vitto e senza alloggio
- 2) Via Calabria, 56, 00012 Guidonia Montecelio (RM) – n° posti 2 - senza vitto e senza alloggio
- 3) Via di San Biagio, 6, 00049 Velletri (RM) – n° posti 2 - senza vitto e senza alloggio
- 4) Via Siracusa, 11, 00048, Nettuno (RM) – n° posti 2 - senza vitto e senza alloggio
- 5) Via del Grano, 10, 00042 Anzio (RM) – n° posti 2 - senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché

- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
 6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
 7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
 8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NESSUNO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NESSUNO**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
ATTESTATO SPECIFICO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>	
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>	
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]	
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>	
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 9 PUNTI</i>	
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 6 PUNTI</i>	
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]	
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>			
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		<i>10 PUNTI</i>	
Laurea triennale		<i>8 PUNTI</i>	
Diploma scuola superiore		<i>6 PUNTI</i>	
Frequenza scuola media Superiore		<i>4 anno concluso</i>	<i>5 PUNTI</i>

	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media		1 PUNTO
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto		3 PUNTI
Corsi regionali inerenti al progetto		2 PUNTI
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato		1 PUNTO
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Di durata superiore a 12 mesi		4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi		2 PUNTI
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali		2 PUNTI
Competenze e/o certificazioni linguistiche		2 PUNTI
Altre Competenze		2 PUNTI
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del servizio civile		MAX 6 PUNTI
Conoscenza dell'ente sede di progetto		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto		MAX 6 PUNTI
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto		MAX 6 PUNTI
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio		MAX 6 PUNTI
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile		MAX 6 PUNTI

Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

L' idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso 1) Via Parco dei Lecci, 15, 00040 Nemi (RM), Via Calabria, 56, 00012 Guidonia Montecelio (RM), Via di San Biagio, 6, 00049 Velletri (RM), Via Siracusa, 11, 00048, Nettuno (RM), Via del Grano, 10, 00042 Anzio (RM) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Accoglienza e presentazione del progetto	Presentazione del percorso formativo e delle sedi di attuazione del progetto. Accoglienza del gruppo e presentazione. Individuazione delle aspettative comuni e individuali. La rete dei servizi e la comunità educante.	5 ore
Modulo II Presentazione della Cooperativa Girotondo Onlus	Le diverse tipologie di cooperative e il quadro normativo. Storia della cooperativa, progetti e servizi offerti, partnership ed enti affini sul territorio. La "mission" e la "vision"	5 ore
Modulo III Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	10 ore
Modulo IV Inquadramento del fenomeno della violenza verso donne e minori	Cosa si intende per violenza a livello normativo, culturale sociale e psicologico. Quali sono i pregiudizi e gli stereotipi del nostro tempo sulla violenza? Come distinguere conflitto e violenza; apprendimento sulle diverse forme della violenza: fisica, psicologica, sessuale, economica, domestica, stalking e revenge porn. Come funziona la violenza: studio del ciclo e distinzione delle fasi. Minori e violenza: differenze tra violenza diretta ed assistita, caratteristiche, sintomatologia ed indicatori. Il fenomeno della tratta di esseri umani: cenni storici, evoluzione e stato attuale. Strategie di azione con le vittime di tratta ed il ruolo delle mediatrici culturali. Quali sono le	20 ore

	conseguenze della violenza su donne e minori: ripercussioni fisiche e psicologiche, possibilità di intervento e recupero. Come possono chiedere aiuto le vittime di violenza? Approfondimento su servizi esistenti, numeri di pubblica utilità, codice rosa e facilitazioni da parte di operatori/ cittadini. Cosa comporta incontrare una vittima di violenza? Metodologia dell'accoglienza e gestione delle emozioni forti. La parità delle relazioni come tema da diffondere nelle nuove generazioni: importanza, spazi di promozione e azioni di sensibilizzazione.	
Modulo V Documentazione	Basi teoriche e finalità del lavoro sociale, nascita e sviluppo del processo di aiuto. Tipologia della documentazione sociale e compilazione modulistica del servizio. I modelli operativi nel lavoro sociale (singoli, gruppi e comunità). Gli strumenti di programmazione e verifica e gli indicatori di controllo dei servizi.	5 ore
Modulo VI Area Normativa	Contrastare la violenza: sportelli, Centri Antiviolenza e Case Rifugio. Conoscenza della legislatura e della prassi burocratica delle strutture di accoglienza socio-educative. Una corretta gestione della relazione e dei progetti verso l'esterno della cooperativa.	10 ore
Modulo VII Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	I procedimenti che si aprono a seguito di denuncia querela per le vittime di violenza: distinzione tra ambito civile e penale, i diversi attori processuali, tempistiche, sanzioni, l'importanza della costituzione come parte civile. Evoluzione normativa nel tempo: dal delitto contro la morale a quello contro la persona, dalla definizione di violenza sessuale al codice rosso (innovazioni e limiti della L.69)	5 ore
Modulo VIII La tutela dei minori	Il Tribunale per i Minorenni: composizione; procedimenti; differenza tra decreti, ordinanze e sentenze. La responsabilità genitoriale, il ruolo del Servizio Sociale, del Tutore e del Curatore.	5 ore
Modulo IX Lavorare in équipe	Lavorare in gruppo: risorsa o limite? Cosa significa confrontarsi con l'équipe, il valore della multidisciplinarietà e del mutuo supporto. L'importanza della comunicazione efficace: definizione, la differenza tra emittente e ricevente, facilitare scambi costruttivi. L'ascolto attivo: definizione, diverse tipologie di ascolto, perché utilizzarlo in contesti gruppalì. Il valore dei momenti di riunione: differenze tra riunioni di équipe e supervisione professionale, cadenza, attori coinvolti, contenuti.	10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Beloved Community 2.0: un rinnovato patto per il Centro Sud

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)
- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.